

Gli autori di questo numero

Paola Corti, già professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Torino, fa parte dei comitati scientifici di varie istituzioni internazionali per lo studio delle migrazioni e delle seguenti riviste: «Altreitalia», «Archivio storico dell'emigrazione italiana», «Studi Emigrazione», «Studi di museologia agraria». Tra i suoi scritti più recenti: *Migrazioni. Annale 24. Storia d'Italia*, Einaudi, 2009 (con Sanfilippo); *Storia delle migrazioni internazionali*, Laterza 2010 (IV ed); *Emigranti e immigrati nelle rappresentazioni di fotografi e fotogiornalisti*, Editoriale umbra, 2010.; *L'Italia e le migrazioni*, Laterza, 2012 (con Sanfilippo); *Temi e problemi di storia delle migrazioni italiane*, Sette Città, 2013.

Massimiliano Crisci è ricercatore presso l'Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali del Consiglio nazionale delle ricerche (IRPPS-CNR), si occupa di studi di popolazione, con particolare attenzione alle dinamiche demografiche in ambito regionale e locale. I suoi interessi si concentrano soprattutto sulle molteplici forme assunte dalla mobilità territoriale, dalle migrazioni internazionali al pendolarismo urbano, e sullo studio della demografia dell'area romana. Negli ultimi anni ha pubblicato i seguenti volumi: *Italiani e stranieri nello spazio urbano. Dinamiche della popolazione di Roma*, FrancoAngeli, Milano, 2010; *Popolazione e previsioni demografiche nei municipi di Roma Capitale*, Gangemi, Roma, 2011 (con E. Sonnino et al.); *Urban sprawl e shrinking cities. Trasformazione urbana e redistribuzione della popolazione nelle aree metropolitane italiane*, Monografie CNR-IRPPS, Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali, Roma, 2014 (con R. Gemmiti, E. Proietti e A. Violante). Sul Molise è autore di diversi saggi, tra cui *Migrazioni oggi: tra emigrazione persistente e immigrazione straniera*, in G. Massullo (a cura di), *Storia del Molise*, Donzelli, Roma 2006; *Recenti tendenze della mobilità territoriale*, in R. Lalli, N. Lombardi, G. Palmieri (a cura di), *Campobasso. Capoluogo del Molise*, Campobasso 2008 (entrambi con O. Casacchia). Recentemente è stato responsabile del progetto di ricerca "Le migrazioni temporanee per lavoro dei giovani molisani ad alta formazione" svolto dall'Irpps-Cnr e finanziato dalla Regione Molise e dalla Provincia di Campobasso. I principali risultati della ricerca sono contenuti in M. Crisci (cur.) *La mobilità temporanea per lavoro. Il caso molisano*, Quaderni sulle migrazioni n.32, Cosmo Iannone, Campobasso 2015.

Valeria Coccozza è dottore di ricerca in Storia moderna. Attualmente è titolare di un assegno di ricerca presso l'Ateneo molisano dal titolo *Per un sistema informativo dei beni culturali. Paesaggio e ambiente (Secc. XVI-XVII)*. Da tempo si sta dedicando allo studio della storia socio-politica e socio-religiosa del Regno di Napoli nella prima età moderna. Tra i suoi lavori: *Da Napoli a New York: donne che emigrano tra Otto e Novecento*, in M. Busacchi e E. Locci (a cura di), *Tutte Mediterranee. Storie di donne e di culture*, Epoké, Novi Ligure 2013; *Molise: paesaggi nel Settecento*, in G. Bonini, A. Brusa, R. Cervi (a cura di), *La costruzione del paesaggio agrario nell'età moderna. Lezioni e pratiche della Summer School "Emilio Sereni"*. (III Edizione, 23 – 28 agosto 2011), Istituto Alcide Cervi, Gattatico 2012; *I feudi ecclesiastici nel Molise moderno*, in E. Novi Chavarria e V. Fiorelli (a cura di), *Baroni e vassalli. Storie moderne*, Franco Angeli, Milano 2011; *Commercianti di bestiame e agricoltori: note sugli zingari in Molise tra Sette e Ottocento*, «Glocale. Rivista molisana di storia e scienze sociali», 2-3/2011.

Gino Massullo è storico della società rurale italiana. Ha pubblicato numerosi studi dedicati al storia del mondo contadino relativi alle tecniche agrarie, alla proprietà fondiaria, alla riforma agraria, all'emigrazione.

Molte anche le sue pubblicazioni riguardanti il Molise, tra cui si ricordano *Storia del Molise*, 5 voll., Laterza, Bari 2000 e *Storia del Molise in età contemporanea*, Donzelli, Roma 2006, da lui curate e scritte insieme ad altri studiosi. Divide da sempre il suo tempo di lavoro tra didattica e ricerca; ha insegnato in diverse scuole medie e nell'Università "Roma Tre"; ha tenuto corsi in università straniere. È stato membro del comitato esecutivo dell'Imes, Istituto meridionale di storia e scienze sociali e del comitato di redazione di «Meridiana. Rivista meridionale di storia e scienze sociali». Attualmente dirige «Glocale».

Antonietta Caccia, laureata in Scienze Politiche, Segretario Comunale in pensione. Promotrice e cofondatrice, nel 1990, dell'Ass. Cult. "Circolo della Zampogna" di Scapoli, ne è tuttora presidente e ne cura, con Mauro Gioielli, la rivista *Utriculus*. Nel 2001 ha curato la pubblicazione del volume *Portavamo la cucchiarella. Racconti e immagini di zampognari molisani del XX secolo*. Nel 2002 ha effettuato, per conto del MiBAC, l'indagine sui musei etnografici molisani (A. Caccia, A. Tammaro, in *Il Patrimonio Museale Antropologico*, ADN kronos 2002 e 2004 e Cangemi Ed. 2008). Ha scritto articoli per le riviste: «Anuario da Gaita», «ArcheoMolise», «Almanacco del Molise», «La Piva dal Carner», «Il Bene Comune». Delle ultime due è anche componente della redazione. Nel 2010 ha redatto la "prefazione regionale" (Molise) per il ventennale del volume *Osterie d'Italia* edito da Slow Food. È stata organizzatrice e co-direttrice artistica per diversi anni del Festival Internazionale della Zampogna di Scapoli.

Norberto Lombardi, dopo un'attività di insegnamento nelle scuole superiori e una prolungata esperienza istituzionale e politica in Molise, negli ultimi decenni si è dedicato ai rapporti con gli italiani all'estero e alla conoscenza dell'emigrazione italiana, e di quella molisana in particolare, visitando direttamente e ripetutamente le comunità d'origine formatesi in ogni parte del mondo. È stato fondatore e coordinatore internazionale del "Forum per gli italiani nel mondo", fa parte del "Consiglio Generale degli Italiani all'estero", è stato componente della "Commissione nazionale per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo", ha contribuito all'iniziale progetto del "Museo dell'emigrazione italiana", ha coordinato uno dei gruppi di lavoro degli "Stati generali della lingua italiana nel mondo". Ha promosso il "Centro di studi sui molisani nel mondo", operante presso la Biblioteca provinciale "P. Albino" di Campobasso, di cui è uno dei coordinatori, e cura tre collane editoriali (*Quaderni sulle migrazioni*, *Reti*, *Memoriali*) dedicate alle migrazioni presso l'editore Cosmo Iannone di Isernia. Ha curato libri e pubblicato diversi saggi sulla storia dell'emigrazione italiana e, in particolare, su quella dell'emigrazione molisana, sui musei delle migrazioni, sul tema dell'identità, sulla transumanza ed è stato di recente uno dei curatori di un'opera in tre volumi sulla storia di Campobasso. Ha collaborato per alcuni anni al *Rapporto degli italiani nel mondo* della Caritas-Migrantes, è redattore e collaboratore della rivista storica «Glocale» e ha curato, tra gli altri, un volume di studi su Arturo Giovannitti.

Oliviero Casacchia è professore associato presso il Dipartimento di Scienze Statistiche di Sapienza Università di Roma. I suoi principali ambiti di ricerca sono la mobilità, le migrazioni, interne ed internazionali, e lo studio delle popolazioni in ambito urbano e metropolitano. È membro del Comitato direttivo di «Glocale». Sul Molise è autore di *Migrazioni oggi: tra emigrazione persistente e immigrazione straniera*, in G. Massullo (a cura di), *Storia del Molise*, Donzelli, Roma 2006; *Recenti tendenze della mobilità territoriale*, in R. Lalli, N. Lombardi, G. Palmieri (a cura di), *Campobasso. Capoluogo del Molise*, Campobasso 2008 (entrambi con M. Crisci). Ha pubblicato di

recente *La presenza straniera all'interno delle città: Roma e Parigi a confronto*, CISU, Roma 2012 (con L. Natale e G. Martino).

Lucia Checchia è dottore magistrale in Archeologia, beni culturali e turismo. Laureata altresì in Scienze economiche e sociali, si occupa di archeologia e di storia del territorio con particolare riferimento agli aspetti turistici e culturali. Cultore della materia presso l'Università degli Studi del Molise, docente in scuole e agenzie formative, è anche giornalista pubblicista e collabora con diverse riviste tra cui il magazine canadese «Panoram Italia». Tra le sue pubblicazioni: *Termoli e il mare. Dal paesaggio al museo*, in R. Parisi (a cura di), *Paesaggi del lavoro in Molise : itinerari culturali tra storia e valorizzazione*, Aracne, Roma 2009, pp. 173-200.

Marco Cecalupo si è laureato in Lettere all'Università di Bari, in Didattica della Storia con Antonio Brusa, con cui ha fondato l'Associazione Historia Ludens nel 1995. La sua tesi di laurea, una ricerca comparativa sui primi secoli dell'Islam nella manualistica italiana è stata in parte pubblicata nel volume AA.VV., *La terra abitata dagli uomini*, Progedit, Bari 2000. È ora insegnante di ruolo alla Leonardo Da Vinci, scuola secondaria di primo grado del quartiere multietnico Stazione a Reggio Emilia. Ha curato la realizzazione e sperimentazione di molti giochi didattici e laboratori di storia con scuole, Cidi e Istituti storici della rete Insml. Ha collaborato con diversi autori per la scrittura dell'apparato didattico di manuali di storia e geostoria.

Rossella Andreassi, dottore di ricerca in “Storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia”, è responsabile del Settore Risorse del Patrimonio Museale e Culturale dell'Università degli Studi del Molise. Ha avuto diverse esperienze di insegnamento a contratto in ambito accademico (Laboratorio didattica della storia, Museologia e critica del restauro artistico, I musei della scuola e la didattica). Ha insegnato in molti corsi di aggiornamento per insegnanti. Come responsabile per la didattica ha collaborato in maniera assidua con l'associazione Historia Ludens di Bari, con la società terredimezzo (spinoff Unimol) e con il Lab*doc Geschichte della Soprintendenza Scolastica di Bolzano. È membro in qualità di esperto del Comitato Tecnico Scientifico del Ce.S.I.S. e del Museo della Scuola e dell'educazione popolare dell'Università degli Studi del Molise ed è Coordinatrice del Comitato editoriale della collana “Biblioteca Ce.S.I.S.” Ha pubblicato nel campo della didattica della storia e sulle tematiche museali.

Valeria Viola è dottore di ricerca in History of Education. È membro esperto del Ce.S.I.S. “Centro di documentazione e ricerca sulla Storia delle istituzioni scolastiche, del libro scolastico e della Letteratura per l'infanzia e del Museo della Scuola e dell'educazione popolare” dell'Università degli Studi del Molise. È nel comitato editoriale della collana editoriale “Biblioteca Ce.S.I.S.” afferente allo stesso centro. Ha rivolto la sua attività scientifica a diverse tematiche investigative quali l'istruzione artistico, tecnica e professionale in Italia e in Molise nell'Ottocento, la catalogazione e la conservazione dei beni culturali scolastici.